

# Scherma A Sarnano allenamento integrato delle Nazionali di fioretto in vista delle prossime gare Olimpici e paralimpici lavorano insieme

di **Alessandro Picchi**

**TERNI**

■ Proseguono gli allenamenti collegiali integrati della Federschermata. E' la volta degli azzurri di fioretto, a Sarnano (Macerata): atleti olimpici e paralimpici insieme. Fino a domani, le due Nazionali si preparano in maniera congiunta ai rispettivi appuntamenti internazionali presso il palasport del comune marchigiano. Ricordiamo che la scherma paralimpica, detta "in carrozzina", si svolge su sedie a rotelle opportunamente ancorate a pedane appositamente realizzate. I fiorettilisti e fiorettiliste delle due specialità non si stanno limitando a condividere il lavoro di preparazione, bensì gli atleti normodotati salgono sulle carrozzine per incrociare le lame con i propri compagni paralimpici. "Una sperimentazione che vale tantissimo" afferma il commissario tecnico della Nazionale paralimpica di fioretto, Simone Vanni. "I nostri ragazzi stanno confrontando le esperienze con gli olimpici non solo in pedana. C'è grande soddisfazione ed è bello vedere l'impegno degli atleti che si cimentano per le prime volte a tirare in carrozzina; come la loro volontà di approfondire



dire e studiare le soluzioni migliori, perché quando comincia un assalto, anche se solo in allenamento, perdere non piace a nessuno" chiude sorridendo.

**TERNANI PROTAGONISTI** Una grande opportunità di stimolo e crescita anche per i due olimpionici ternani, il fiorettilista Alessio Foconi ed il maestro Filippo Romagnoli. Il primo, oltre al suo abituale lavoro "in piedi" (sempre secondo il gergo dell'ambiente), si cimenta in assalti in carrozzina con i colleghi paralimpici. Il secondo assiste e dà indicazioni, nel suo ruolo magistrale. Entrambi, tuttavia, non sono nuovi a questa espe-

**Insieme** Gli atleti olimpici stanno provando durante il collegiale marchigiano la scherma in carrozzina

rienza in quanto, presso il Circolo Scherma Terni, già nei decenni passati si erano svolti allenamenti integrati, grazie all'organizzazione l'allora responsabile della Paralimpica, Fabio Giovanni, e maestro della Sala ternana.

**IL CT** "Ho visto i miei ragazzi molto appassionati a questo collegiale congiunto" ha affermato il ct del settore olimpico, Stefano Cerioni. "Ci stiamo trovando benissimo a lavorare insieme, ma è normale che sia così. E' bello vedere gli atleti lavorare: sono tutti uguali. Ovviamente quasi tutti hanno avuto difficoltà a tirare in carrozzina con i loro colleghi della paralimpica, perché questi hanno un'esperienza ed una qualità superiore. Ma c'è stata tanta curiosità di scoprire altri aspetti della scherma".

**AZZI** "E' una grande emozione vederli lavorare insieme - ha detto il presidente della Fis, Paolo Azzi - Nel solco di un percorso intrapreso dalla nostra Federazione che ha fatto dell'integrazione tra il settore olimpico e quello paralimpico una bandiera della propria attività".